

SITUAZIONE FORZA A. N. A. al 31 dicembre 1969

Table with columns: Sezioni In Italia, Soci, Alpini di leva. Lists various regions and their corresponding membership numbers.

GLI AMICI DE «L'ALPINO»

Table listing names and membership details of 'GLI AMICI DE «L'ALPINO»'.

AGGIORNAMO LO SCHEDARIO

Desideriamo conoscere più da vicino tutti gli appartenenti alla nostra grande famiglia. Caro Alpino, ti preghiamo di essere così gentile di riempire l'unico questionario ed inviarlo alla tua Sezione od al tuo Capogruppo.

LA PRESIDENZA NAZIONALE

Questionnaire form with fields for Cognome, Nome, Professione, Titolo di studio, Data di nascita, Indirizzo preciso, Via, Grado e specialità, Reparti presso i quali ha prestato servizio, Campagne di Guerra e decorazioni, Socio A.N.A. dal.



Direzione: Via Marsala 9 - 20121 MILANO C.C.P. 3/2620 - Ind. Tel. Associalpini - Milano

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: Sostenitori L. 1000 - Militari L. 100 - Non soci L. 500

Coesione disciplina continuità e lealtà forze vitali dell'A. N. A.

Le nostre Adunate nazionali suscitano negli estranei più svariati sentimenti. Anzitutto stupore per la imponenza del numero dei partecipanti, tale che procura alle autorità locali un certo cordialità che si scioglie poi nella più compiaciuta meraviglia quando si constata che, nonostante l'arrivo di tanta gente, nulla succede. Lo stupore si accresce nell'apprendere che non soltanto nessuno riceve un rimborso di spese o una indennità qualsiasi, ma anzi, molti, contribuiscono volontariamente alle spese generali.

L'ammirazione poi facilmente scivola nella gratitudine per l'inconosciuto spettacolo di tranquilla onestà italiana. A tutto questo noi siamo abituati da un pezzo per noi, ovviamente, si rinnova ogni anno la gioia del grande incontro e la soddisfazione di quanto abbiamo fatto, ma, pur senza assumere arie di superiorità, possiamo ben dire che tutto ciò non ci sorprende più perché sappiamo a priori che deve avvenire così.



LORILU Giovinezza dei capelli advertisement. Includes text: 'LORILU Giovinezza dei capelli', 'Youthcare', 'Ridona ai capelli grigi il colore naturale della giovinezza', and an image of the product bottle.

L'ECO DELLA STAMPA UN UFFICIO CHE LEGGE PER VOI MIGLIAIA DI GIORNALI OGNI GIORNO. ALPINI RICORDATE di rinnovare la tessera per il 1970

COMITATO DI DIREZIONE Presidente: Dott. UGO MERLINI. Componenti: Giacomo de Sabatini, Emilio Faldetta, Modesto Antonio Lecarini, Aldo Bassero, Bruno Riosa, Luciano Viazzi. Direttore Responsabile: GIULIO BERGAMO. PUBBLICITA' MASSIMO FANO - Pubblicità 20123 Milano - Via V. Monti 14 - Tel. 89.135 - 89.134. Redazione: 20121 MILANO Via Marsala 9 - Tel. 663.471. Autorizzazione del Tribunale di Milano - 8 marzo 1949 n. 229 del Registro.

Zaino in spalla - Riposo. Al comando «Zaino in spalla» segue sempre quel «Riposo» che sembra irridere alla fatica di tanto peso sulle spalle, ma consente al pensiero di cercare di anticipare quel che avverrà. Così ora sono io, in questa posizione. Poiché credo nell'A.N.A. e ho fiducia nell'A.N.A. come fatto morale, ho raccolto l'ordine e mi guardo d'attorno e dentro di me. Mi guardo d'attorno per riconoscere i miei compagni, questi 230.000 consoci e mi domando quali sono i motivi di fondo che spingono gli Alpini ad iscriversi all'Associazione. Mi pare di poter individuare subito e per primo l'orgoglio di essere stato Alpino, di aver portato il cappello con la Penna Nera, da cui discende come corollario il piacere e il prestigio delle Adunate e delle sfilate e il ritrovarsi fra amici, anche a gran distanza di anni. Ma in tutti gli Alpini, vecchi e giovani, esiste — e esiste — il senso della Patria, con la P mulsocchia, questa Patria da servire con fedeltà ed onore. Giulio Nobile

# Forza vitale de' Alpini a Milano

**Segue dalla 1.a pagina**  
e a quelli che hanno fatto l'irrigua e che sono usciti dalle sacche di Russia.

Questa loro presenza non si limita - badamo bene - alla sporadica partecipazione turistica a una occasione senza interesse, quei vagazzi vengono con noi con una effettiva intenzione assai statisticamente dimostrabile. L'Associazione nel suo complesso perde ogni anno, soprattutto per inevitabili cause naturali, più del cinquanta per cento dei suoi soci. Cio' significa che il numero totale di essi ammonta ogni anno di circa 300.000.

Quali vengono spontaneamente con noi per ragioni parentali o ideali, perché un parente che la tessera dell'A.N.A. non dà loro alcun vantaggio materiale, alcuna utilità pratica.

Questo è motivo di grande soddisfazione. Non soltanto per la semplice questione del numero che è pur importante perché rappresenta la forza; ma soprattutto per una ragione di continuità.

Una associazione di reduci sarebbe facile, avendo come presupposto la speranza che non debbano più esservi guerra, stabile con grande approssimazione, sulla base della vita probatoria dei nostri soci, la fine dell'Associazione. Invece per ognuno di noi per quelli che di anni o quasi hanno fatto l'Associazione, per tutti coloro che nel corso di questo mezzo secolo hanno fatto o dato qualche cosa per lei, per tutti quelli che ancora le daranno attività e passione - e e sarà sempre molto arguto e caldo sprone il pensiero che la loro opera è volta ad una creatura destinata non già ad una mezzadria fine, ma ad una sicura esistenza.

La sua forza vitale e la sua coesione non derivano soltanto da ricami di disciplina, disciplina, coscienza, di avere, come Alpini, partecipato ad una severa scuola di disciplina, di aver dato lealtà, soprattutto di lealtà verso i fratelli, e di essere veramente italiani, di aver dato, come Alpini, nel senso migliore e più nobile della parola.

Tutto questo costituisce un grande patrimonio spirituale, un ideale molto serio, una forte che si pone al di sopra di tutte le ideologie, così prezioso che tutti coloro che lo possiedono sentono l'istintivo bisogno di conservarlo intatto, nel tempo, mantenendosi uniti ed affratellati. La grande sfilata è un tal bene.

re assistera, con il solito stupore e la solita ammirazione anche la città di Brescia. Molti anche il colorato spettacolo della presenza di questi giovani che da un secolo di fedeltà non soltanto nei domini della nostra Associazione, ma anche nel campo del nostro paese perché dimostra che nonostante quanto si fa per obblitare, contestare, demolire, negare e rinnegare, vi sono ancora delle forze giovani, sane, pulite in cui si deve credere.

Non guardiamo a questi giovani con orgoglio e con commosso non è profonda, e non si dica che questa commissione è indice di debolezza e di senilità.

Il nostro Presidente Merlini non è debole né vecchio, eppure a Bologna durante la sfilata, è sembrato ad un certo momento che gli fosse andato vicino il fumo di una sigaretta, che certamente non fumava.

**Monti, delle città e delle pianure, che vivemmo un periodo dei nostri anni, che troppo spesso assumono l'aspetto di città per il potere fine a se stesse?**

Con questa domanda è quotidianamente si è tentato di smantellare e distruggere il concetto di Patria e il senso della Patria, è il microcosmo veramente che essi si manifestano ancora oggi così vivi e pieni nei nostri giovani alle armi. Ma quando tornano a casa, cosa trovano? Una radio, la televisione che propone agli Italiani, come isole affioranti da un mare di canzonette, un'informazione parziale e distorta, a senso unico se non settaria e faziosa; il mondo del lavoro profondamente turbato da componenti estranei alle giuste rivendicazioni dei lavoratori, che si sono evansi che rispondono a interessi politici nello stesso momento in cui si afferma l'indipendenza dei sindacati dai partiti che in realtà si pretende di sostituire proprio per la conquista del potere; la

ciacola alle cariche e alle poltrone remunerata, in cui i meriti si conta solo nella tessera politica che si ha in tasca e nei ranghi che si possono trarre? Dobbiamo continuare ancora qualche anno ad assistere, come noi, al più terribile emblema delle morti per cui l'ITALIA E' IN PERICOLO? Anni or sono un questogiornale si è sostenuto che era giunto il momento di affermare il principio che il cittadino ha il diritto di difendere la Patria contrapposto alla tradizionale imposizione del dovere» di compiere senza limiti di sacrificio, Oggi la situazione generale conferma la validità di quei principi e siamo quindi all'invito, del mondo del lavoro profondamente turbato da componenti estranei alle giuste rivendicazioni dei lavoratori, che si sono evansi che rispondono a interessi politici nello stesso momento in cui si afferma l'indipendenza dei sindacati dai partiti che in realtà si pretende di sostituire proprio per la conquista del potere; la

## Zaino in spalla - Riposo

**Segue dalla 1.a pagina**  
tine o in guerra non conta, al fine della dedizione alla Patria, dell'orgoglio di essere stato Alpino, ma di una semplice, e tuttavia, limitata di sacrificio? E' evidente che vi è ancora qualche altra cosa che conta, che è il microcosmo veramente che essi si manifestano ancora oggi così vivi e pieni nei nostri giovani alle armi. Ma quando tornano a casa, cosa trovano? Una radio, la televisione che propone agli Italiani, come isole affioranti da un mare di canzonette, un'informazione parziale e distorta, a senso unico se non settaria e faziosa; il mondo del lavoro profondamente turbato da componenti estranei alle giuste rivendicazioni dei lavoratori, che si sono evansi che rispondono a interessi politici nello stesso momento in cui si afferma l'indipendenza dei sindacati dai partiti che in realtà si pretende di sostituire proprio per la conquista del potere; la

Un libro diverso, scritto con le immagini, Più di 100 foto, che raccontano la nala alpina d'oggi

Un libro diverso, scritto con le immagini, Più di 100 foto, che raccontano la nala alpina d'oggi

Un libro diverso, scritto con le immagini, Più di 100 foto, che raccontano la nala alpina d'oggi

Un libro diverso, scritto con le immagini, Più di 100 foto, che raccontano la nala alpina d'oggi

**L'ECO DELLA STAMPA**  
UN UFFICIO CHE LEGGE PER VOI MIGLIAIA DI GIORNALI OGNI GIORNO



**CAMPARI Soda**  
la bibita di tutte le ore



**FOTOGRAFIE DI ENZO ISIDORI PRESENTAZIONE DI GIULIO BEDESCHI IL DIAFRAMMA**

Spesi Casa Editrice **IL DIAFRAMMA** Via Imbriani 15 20158 MILANO  
PREGO INVIARMI IL VOLUME **NOI ALPINI** IN CONTRASSEGNO  
COGNOME NOME CITTÀ

## E LE RAGAZZE APRIVANO LE FINESTRE

# LA VAGLIA DELLA FANFANA ALPINA

**S**i sta parlando di Adunata Nazionale. Sembra che le Sezioni considerino un punto d'onore portare alla sfilata... una banda.



Ma nella nostra sfilata annuale questi fanfare sono l'anima, il cuore, l'essere pieno di un Alpino. Siamo d'accordo quindi per fanfare ma per le fanfare alpine. E nella nostra sfilata annuale questi fanfare sono l'anima, il cuore, l'essere pieno di un Alpino.

Da «La guerra è bella ma è scomoda» di Monelli e Novello

Vorrei dire che solo la tromba di un alpino può far sentire il gusto del canto alpino ad un Alpino. E nella nostra sfilata annuale questi fanfare sono l'anima, il cuore, l'essere pieno di un Alpino.

# IL POSTINSE È ALPINO SUONA SEMPRE DE COLTE

Questa storia di alpini comincia in un ufficio postale. È il 1° settembre del 1948, e la signora Ida Dal Bon, manda un vaglia di cento lire al figlio Armando, alpino del Battaglione "Val Chiese", accasato nel paesucolo di Vipiteno.

Ora che sappiamo come andò la cosa, è facile dire che il vaglia partì in un momento sbalordito, specie se arrivò nel giorno cruciale dell'8 settembre. In quella bonaccia pescare il destinatario e consegnargli il classico vaglia di recupero è un lavoro di 225

stanno andando a rotoli. E allora ecco il vaglia per miglioramento della vita, una cifra classica, cento lire. Chissà magari che equilibrismi gli dovette fare quella mamma per tirare fuori dal bilancio familiare quel tanto di cui si disponeva.

Ma il vaglia partì in un momento sbalordito, specie se arrivò nel giorno cruciale dell'8 settembre. In quella bonaccia pescare il destinatario e consegnargli il classico vaglia di recupero è un lavoro di 225

## A MANTOVA HANNO APPLICATO LA LEGGE

# Wilpendio alla bandiera: finalmente una condanna

Leggo sul «Corriere della Sera» del 27 gennaio u.s.: Mantova 26 gennaio. L'Assemblea di questo genere che fu convocata il 21 e il 22 anni, tutti di Mantova, imputati di vilpendio alla bandiera nazionale sono stati condannati: il Gennari e il Fantuzzi a otto mesi e il Scachi a cinque mesi e giorni quindici di reclusione. Al tre sono stata anche inflitti benefici della sospensione condizionale della pena e della non iscrizione dal registro del casellario giudiziale. Il fatto da cui il processo ha tratto origine, ma emendato tra il 21 e il 22 dicembre 1968. Nella sede di un circolo

te le intenzioni della gestura, apprendiamo con soddisfazione un complessivo giudizio di questo genere che fu convocata il 21 e il 22 anni, tutti di Mantova, imputati di vilpendio alla bandiera nazionale sono stati condannati: il Gennari e il Fantuzzi a otto mesi e il Scachi a cinque mesi e giorni quindici di reclusione. Al tre sono stata anche inflitti benefici della sospensione condizionale della pena e della non iscrizione dal registro del casellario giudiziale. Il fatto da cui il processo ha tratto origine, ma emendato tra il 21 e il 22 dicembre 1968. Nella sede di un circolo

no a prepararsi a battersi» e cattolici di fanfara alpina? Non credo ai sanotti il solo ad arrivare lontano un miglio lo scintillio di questi complessi meccanismi roborati all'ultimo momento soltanto uomini e straguarda il cadere delle prece. Non, non lo credo perché conosco molti veri alpini e molti di essi sono assai più alpini di me. E' una sintonia macroscopica e si riduce la sfilata a corso curricolare con quei nostri omni traversati da alpini indaffarati al prezzo di un piombo.

Il no tro spirito si offusca: la nostra mente si rifiuta di seguire l'andazzo dei notabili. Non, non lo credo perché conosco molti veri alpini e molti di essi sono assai più alpini di me. E' una sintonia macroscopica e si riduce la sfilata a corso curricolare con quei nostri omni traversati da alpini indaffarati al prezzo di un piombo.





SESTRIERE - COGNE - FORNI DI SOPRA - SANTO STEFANO DI CADORE

Le gemme dello sci alpino

Ovunque le « penne nere » hanno primeggiato nelle più difficili gare

Da Cogne al Sestriere, da Forni di Sopra a Santo Stefano di Cadore... grande kermeesse delle sci alpine.



Dario D'Incci che ha portato a termine la gara con una gamba sola

scistiche militari, riporta le classiche delle gare ininterregionali... Nel pomeriggio, sul campo gare di Sestriere, ha corso la gara di Sestriere, n.º 1 corso della cerimonia di chiusura...

Sestriere: ha gareggiato nello slalom sciando su una gamba sola

SESTRIERE, 25 gennaio 1970. L'episodio più significativo del nostro 4.º campionato nazionale di slalom gigante è stato quello...

Di questi si sono classificati 41. Prima della partenza degli aspiranti maestri di sci del Sestriere... Dario D'Incci, 36 anni, è un ex capitano di artiglieria...

Divagazioni sulla Nee

La grossa ciotola che a duecento metri sul mare e passa, contiene il Sestriere, stasera è bianca e si lava. E' questo il fatto che da quattro anni ormai le competizioni scistiche dell'ANA, si concludono con lo slalom gigante degli Alpini in campo.

Trofeo M.O. ANNONI a Roccaforte Mondovì

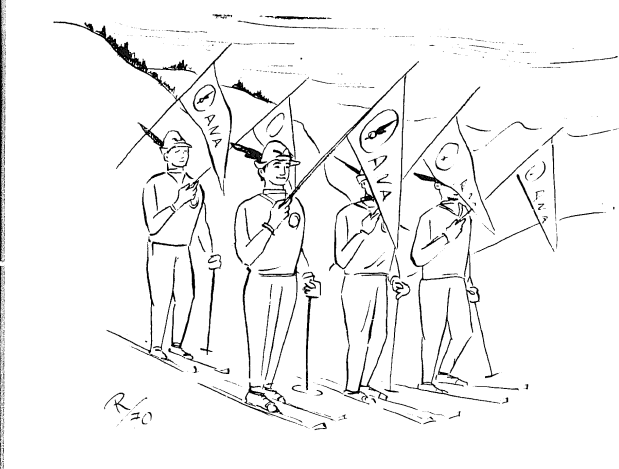
Recentemente ho scritto ad uno dei nostri massimi quotidiani per precisare che noi non siamo ex alpini ma alpini e ci sentiamo tali per la vita ed il pensiero di approvazione e di consensi avuto...

Si è disputata il 25 gennaio, sulle nevi di Roccaforte Mondovì, la prima edizione del Trofeo M.O. ANNONI. L'organizzazione della sezione è del suo Nucleo della Sci Club Alpini d'Italia in collaborazione con lo Sci Club locale.

Frattanto con ogni mezzo, periferia e piedi, arrivato il campo dell'ANA, impropriamente chiamati « veci ». A sentire il presidente, il Sestriere è un luogo dove si vive...

Si sono già tanti che perfino il giorno se ne lavano le mani. Com'è logico i più numerosi sono i piemontesi, quelli delle vallate che abitano in Francia. Non mancano i lombardi, i liguri, i veneti ecc. Ne quelli di Trieste che per tradizione hanno risalito quasi tutto l'arco alpino che ricompre la nostra carta d'identità.

PERFETTA ORGANIZZAZIONE DELLA «TAURINENSE» AL BOSSONO GARE INTERREGIONALI DI SCI PER LE TRUPPE ALPINE



SESTRIERE, gennaio 1970. Risaldando la valle di Susa verso il Sestriere, quando arriviamo a Ciano ci saluta il primo battaglione di sci con un saluto di benvenuto...

che grinnica la tenerezza delle fucine e la aderenza del campo neve ha appiccicato lungamente. Martedì 20 la prova è individuale. Il primo è stato il capitano Luigi Pasquali...

Al Sestriere aria di prima linea di fronte di battaglia. Numerosi alpini che prendono parte a questa gara invernale che si svolge in campo i rappresentanti di tutte le truppe alpine convenenti...

La gara di sci alpino, che si svolge in campo i rappresentanti di tutte le truppe alpine convenenti. Il primo è stato il capitano Luigi Pasquali, mentre il secondo è stato il capitano Bruno Gallarotti.

Per i sottufficiali al di sotto dei 40 anni si è affermato il sergente Antonio Merli, mentre per quelli al di sopra dei 40 anni l'antenne di battaglia Mario Andreoli.

Mercoledì 21 la Brigata Alpina «Taurinense» ha avuto un giusto trionfo. Il primo è stato il capitano Luigi Pasquali, mentre il secondo è stato il capitano Bruno Gallarotti.

La gara di sci alpino, che si svolge in campo i rappresentanti di tutte le truppe alpine convenenti. Il primo è stato il capitano Luigi Pasquali, mentre il secondo è stato il capitano Bruno Gallarotti.

La gara di sci alpino, che si svolge in campo i rappresentanti di tutte le truppe alpine convenenti. Il primo è stato il capitano Luigi Pasquali, mentre il secondo è stato il capitano Bruno Gallarotti.

La gara di sci alpino, che si svolge in campo i rappresentanti di tutte le truppe alpine convenenti. Il primo è stato il capitano Luigi Pasquali, mentre il secondo è stato il capitano Bruno Gallarotti.

La gara di sci alpino, che si svolge in campo i rappresentanti di tutte le truppe alpine convenenti. Il primo è stato il capitano Luigi Pasquali, mentre il secondo è stato il capitano Bruno Gallarotti.

Permettete due parole su questa manifestazione... La gara di sci alpino, che si svolge in campo i rappresentanti di tutte le truppe alpine convenenti.

Stafettisti in gara

Aldo Rasero

A SAVOIE E BOCCA

Le gare organizzate con la collaborazione della Sezione di Bologna dell'ANA sono valide come Campionato militare

Il Trofeo "Alto Appennino ai Caduti Alpini" che quest'anno giunge alla VII Edizione, sarà valida come il Campionato militare di sci alpino...

Il "Trofeo Alto Appennino" che è "veci e i boia" di Bologna e Romagna hanno voluto dedicare ai Caduti Alpini...

Le passate edizioni videro trionfare squadre dal nome prestigioso di sport invernali, la XVI edizione del "Trofeo Fratelli Colinelli"...

Squadre e atleti che hanno sempre altamente onorato lo Sport italiano in tutte le manifestazioni nazionali e straniere.

Atleti dello Sci Club Alpini ai campionati nazionali di fondo

Al campionato italiani assolti di fondo del 1970, che si sono svolti a Santo Stefano di Godevasio...

Franco Seneci di Brescia in azione durante la sua 30 km.

Una gara di sci alpino è stata organizzata dalla Sezione di Bologna dell'ANA... La gara si svolgerà il 20 gennaio...

Gli Alpini di Bologna e Romagna inviano sin d'ora a tutti i partecipanti il più cordiale benvenuto ed affettuoso saluto.

190 alpini foiaisti al "Trofeo Colinelli"

Le CLASSIFICHE

- Categoria "seniores" 15 km di qualificazione nazionale... Categoria "juniores" 10 km... Categoria "aspiranti" 8 km...

sceltivo nazionale, riteniamo di dover tributare un doveroso riconoscimento per il coraggio e lo spirito di sacrificio...

LORILU Giovinezza dei capelli advertisement featuring a woman's portrait and product information.

ANAGRAFE ALPINA

- ALPINIFICI: ALESSANDRIA - Il Socio Franco Perini... SCARPCININI: ABRUZZI - Fabrizio, promigetto del Socio Scipione Giuseppe... PROMUZIONI: CREMONA - Il Socio Augusto Breggi...

Calendario delle manifestazioni

- 20 Febbraio: SEZIONE DI TORINO - Serata di cori alpini presso la sede sezionale... 1 Marzo: SEZIONE DI BOLZANO - A Dobbiaco disputa del "Trofeo Penze Nere"... 1 Marzo: SEZIONE DI FIRENZE - All'Abetone, in collaborazione con l'U.N.U.C.I. ed il C.A.I. disputa del Trofeo "M.O. Capitano Giuseppe Grandi"...

NOTIZIE VARIE ONORIFICENZE

BELLINO - Il Socio Anutante di Salsaliga Giulio Del Monego del Gruppo di Alpi... CREMONA - Il Socio Giovanni Capolupo è stato nominato Cavaliere O.M.E.I.

PROMUZIONI

CREMONA - Il Socio Augusto Breggi, desideroso avere notizie del Trofeo "Alto Appennino", ha chiesto la nomina di Cavaliere O.M.E.I.

RICHIESTA DI NOTIZIE

RIEALTA - Il Socio Gheiler Giovanni, desideroso avere notizie del Trofeo "Alto Appennino", ha chiesto la nomina di Cavaliere O.M.E.I.

GLI AMICI DE "L'ALPINO"

- M. G. Mura, Giuseppe Lazzarini, Roma... M. G. Mura, Giuseppe Lazzarini, Roma... M. G. Mura, Giuseppe Lazzarini, Roma...

NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

ADRIANO - Il padre del Socio Angelo di Guardigone Pompeo Lanzone... BELLINO - Il padre del Socio Angelo di Guardigone Pompeo Lanzone...

COMITATO DI DIREZIONE

- DEPUT. UGO MERLINI Componenti: Giacomo de Babatta, Alessandro Di Felice, Aldo Bassero, Bruno Riosa, Luciano Viazzi...